



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, la quale ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24 Maggio 2016 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al Dott. Maurizio Pirillo;
- Vista la Legge regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e ss.mm.ii., ultima delle quali la legge regionale n. 3/2013, entrata in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione, che prevede che siano assegnate all’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità le competenze al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’articolo 29 ter e seguenti del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del Decreto legislativo n.152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Protocollo attuativo del 04/04/2013 stipulato tra il Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ed il Dipartimento regionale dell’Ambiente che regola anche la modalità attuativa delle fasi di attivazione e pubblicistica previste dall’art. 10, 24 e 29 ter e seguenti del D. Lgs. 152/06 e smi;
- Visto il DDG 232 del 28/05/2013, con il quale sono state attribuite al Servizio 7 di questo Dipartimento le competenze al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’art. 29 ter e seguenti del D.Lgs. n. 152/06 esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Visto il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti” approvato con Decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- Visto il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” del 11 luglio 2012;
- Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale e successive modifiche ed integrazioni;



- Viste le norme tecniche di cui al Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 – e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;
- Visto il D.Lgs. n. 46 del 16/03/2014 – che modifica l'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e le Linee guida del MATTM prot. n. 22295 del 27/10/2014 e prot. n. 12422 del 17/06/2015;
- Visto la Direttiva 96/61/CE del 24/09/96 sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento così come modificata dalle Direttive 2003/35/ CE e 2003/87/CE;
- Visto l’Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Visto il Decreto MATTM 29/01/07 “emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione della migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro, prodotti ceramici e gestione dei rifiuti”;
- Visto la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti” (SISTR) e ss.mm.ii.;
- Visto il D. Lgs. n. 81/08 - “in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Visto il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.”;
- Visto l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- Visto il D.A. n. 176/GAB del 9 Agosto 2007 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente recante: “*Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera*”;
- Visto il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il quale prevede che “*l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell’ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall’Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento*”;
- Vista la Legge regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la “tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi”, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Vista la L.R. n.15 del 7 maggio 2015 n. 20 art. 91, comma 3 con la quale sono stati stabiliti i valori di riferimento per il calcolo della applicazione della tariffa istruttoria prevista dal comma 3/bis dell’art. 33 D.lgs n. 152/06;
- Vista la Decisione della Commissione Europea 2014/955/UE del 18/12/2015 che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all’elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/06/2015;
- Visto il D.R.S. n. 460 del 10 Giugno 2009, con il quale il Servizio 1° -VAS/V.I.A. dell’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale dell’impianto sito in Contrada San Cusumano nel Comune di Augusta (SR) – Area ASI, rilasciato alla Società STTA S.r.l.;

- Visto il D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha autorizzato la Ditta STTA S.r.l. alla realizzazione ed alla gestione del progetto di una piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi, sito in Contrada San Cusumano nel Comune di Augusta (SR) – Area ASI;
- Visto il D.D.G. n. 22 del 23 Gennaio 2013 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha volturato il D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010 in favore della Società INTEC SUD S.r.l. con sede legale in Catania via Giuseppe Aurelio Costanzo n. 41;
- Visto il D.A. n. 152/Gab del 30 Aprile 2015 con il quale l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente ha prorogato la validità del D.R.S. n. 460 del 10 Giugno 2009 a tutto il 29 Giugno 2016;
- Vista la nota prot. 35047 del 11/08/2015 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in accordo con il nuovo quadro normativo – D. Lgs. n. 46/2014 e linee guida MATTM, ha esteso da cinque a dieci anni la validità temporale del provvedimento A.I.A. – D.D.G. n. 356 del 29/06/2010;
- Vista l'istanza del 17 Febbraio 2016 acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 7683 del 19/02/2016 con la quale la Società INTEC SUD S.R.L. con sede legale in Siracusa Viale Scala Greca n. 284, chiede l'integrazione dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento A.I.A. D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010, con l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti, da gestire nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata;
- Vista la nota del 05 Settembre 2016, acquisita al protocollo del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti al n. 37534 del 07/09/2016 con la quale la Società INTEC SUD S.R.L., con la quale ha reiterato la richiesta di inserimento di nuovi codici CER per l'impianto IPPC già autorizzato con D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010 per la "Piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi";
- Visto il verbale del Tavolo Tecnico del 23/11/2016 dal quale è emerso che i codici richiesti sono ammissibili in azienda alle seguenti condizioni e prescrizioni: *"... i rifiuti assimilabili al processo di trattamento così come riscontrato nel sopralluogo effettuato in data 14 e 16 giugno 2016 (effettuato dai Tecnici di ARPA Sicilia S.T. di Siracusa) devono avere consistenza liquida a matrice acquosa come per altro già riportato al punto 8 della precedente nota n. 2932 del 15/04/2009. Si specifica inoltre che per termine liquido si intende il punto 5 del D.R.S. 460 del 10/06/2009 (con contenuto di acqua >80%) nonché l'appendice E della norma UNI 10802. Pertanto i codici CER dei rifiuti richiesti possono essere ammessi nel rispetto di quanto sopra relazionato. Con particolare riferimento ai CER della famiglia 18 si precisa a chiarimento di quanto già relazionato nella citata nota del 15/04/2009 che detti rifiuti non devono presentare la caratteristica di pericolosità infettiva."*;
- Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00, le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 10 D.P.R. 252/98 nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Visto il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs.218 del 15 Novembre 2012;

- Vista l'iscrizione della Ditta INTEC SUD S.r.l. nella White List della Prefettura – U.T.G. di Siracusa con validità fino al 09 Febbraio 2017;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii..
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi.
- Vista la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 30/11/2016;
- Visto il rapporto istruttorio prot. 50746 del 30/11/2016;
- Ritenuto di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta in linea con la normativa vigente e pertanto di poter procedere al rilascio del provvedimento di modifica del D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010 di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte II titolo III-Bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., nei termini di cui all'istanza;
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

DECRETA

Art.1

Ai sensi della Parte II titolo III-Bis del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., si rilascia l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Ditta INTEC SUD s.r.l., con sede legale in Siracusa Viale Scala Greca n. 284 (Gestore IPPC) per l'inserimento di nuove tipologie di rifiuti, da gestire nei limiti della potenzialità massima annua già autorizzata con D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010 per lo stabilimento sito in contrada San Cusumano – Zona Industriale del Comune di Augusta (SR) "Piattaforma di trattamento di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi"

Il riesame con valenza di rinnovo della presente Autorizzazione è disposto entro il 28/06/2020.

Sono fatti salvi i casi di cui all'art 29 decies del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per i quali, a giudizio dell'Autorità Competente o di una Amministrazione Competente, sarà necessario il riesame del provvedimento prima della scadenza del termine sopra indicato.

Art.2

I rifiuti, espressi in codice C.E.R. a sei cifre, che possono essere ammessi in impianto, oltre quelli già autorizzati con D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010, sono i seguenti:

CER	DESCRIZIONE
010504	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
010505*	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti olii
010506*	Fanghi di perforazione ed altri rifiuti di perforazione contenenti sostanze pericolose
010507	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505, 010506
010508	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti cloruri, diversi da quelli delle voci 010505 e 010506
020101	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020108*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
020109	Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 020108
020201	Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
020204	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020301	Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti

020303	Rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
020305	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020403	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020501	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
020502	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020601	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
020602	Rifiuti legati all'impiego di conservanti
020603	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
020704	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione
020705	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
030302	Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (grren liquor)
030305	Fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta
030309	Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
030311	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
040219*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
040220	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 040219
050102*	Fanghi da processi di dissalazione
050113	Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
060103*	Acido fluoridrico
060106*	Altri acidi
060203*	Idrossido di ammonio
060311*	Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri
060403*	Rifiuti contenenti arsenico
060404*	Rifiuti contenenti mercurio
060405*	Rifiuti contenenti altri metalli pesanti
060502*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
060503	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 060502
070103*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070107*	Fondi e residui di reazione, alogenati
070111*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070112	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
070203*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070207*	Fondi e residui di reazione, alogenati
070211*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070212	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
070303*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070304*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070307*	Fondi e residui di reazione, alogenati
070308*	Altri fondi e residui di reazione
070311*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070312	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
070403*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070407*	Fondi e residui di reazione, alogenati
070408*	Altri fondi e residui di reazione
070411*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070412	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
070503*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070507*	Fondi e residui di reazione, alogenati
070508*	Altri fondi e residui di reazione
070511*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070512	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
070603*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri
070607*	Fondi e residui di reazione, alogenati
070611*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070612	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
070703*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri



070707*	Residui di distillazione e residui di reazione, alogenati
070708*	Altri residui di distillazione e residui di reazione
070711*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
070712	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
080111*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080112	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 080111
080113*	Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080114	Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
080117*	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
080118	Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080117
080121*	Residui di vernici o di sverniciatori
080314*	Fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose
080315	Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080314
080319*	Oli disperdenti
090106*	Rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici
100109*	Acido solforico
100120*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose
100121	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120
100211*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100327*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100409*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100508*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100609*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
100819*	Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli
120106*	Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
120107*	Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)
120108*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni
120109*	Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni
130104*	Emulsioni clorate
130105*	Emulsioni non clorate
130109*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
130110*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici
130112*	Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili
130113*	Altri oli per circuiti idraulici
130204*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati
130205*	Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
130206*	Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione
130207*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile
130208*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione
130301*	Oli minerali isolanti e termoconduttori, contenenti PCB
130306*	Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301
130307*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori non clorurati
130308*	Oli sintetici isolanti e termoconduttori
130309*	Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili
130310*	Altri oli isolanti e termoconduttori
130401*	Oli di sentina della navigazione interna
130402*	Oli di sentina delle fognature dei moli
130403*	Altri oli di sentina della navigazione
130502*	Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
130503*	Fanghi da collettori
130506*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
130507*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
130801*	Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione
130802*	Altre emulsioni

160113*	Liquidi per freni
160303*	Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose
160304	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 160303
160708*	Rifiuti contenenti olio
160709*	Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose
170505*	Fanghi di dragaggio, contenenti sostanze pericolose
170506	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170505
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205
190205*	Fanghi prodotti da trattamenti chimico fisici, contenenti sostanze pericolose
190207*	Oli e concentrati prodotti da processi di separazione
191306	Fanghi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 191305
200113*	Solventi
200115*	Sostanze alcaline
200127*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose
200128*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La ditta è obbligata al rispetto dei contenuti e delle prescrizioni del D.D.G. n. 356 del 29 Giugno 2010;
2. Non sono ammesse variazioni tecnologiche all'impianto, aumento della capacità massima di trattamento dei rifiuti e di capacità complessiva di stoccaggio;
3. I rifiuti assimilabili al processo di trattamento devono avere consistenza liquida a matrice acquosa come per altro già riportato al punto 8 della precedente nota n. 2932 del 15/04/2009 di ARPA Sicilia. Si specifica, inoltre, che per termine liquido si intende la prescrizione riportata al punto 5 del D.R.S. 460 del 10/06/2009 (con contenuto di acqua >80%) nonché l'appendice E della norma UNI 10802.
4. In riferimento ai codici CER della famiglia 18 si precisa a chiarimento di quanto già relazionato nella nota n. 2932 del 15/04/2009 di ARPA Sicilia che detti rifiuti non devono presentare la caratteristica di pericolo infettiva.
5. Deve essere apposta idonea etichettatura con indicazione del rifiuto stoccato;

Art. 4

Il gestore IPPC è obbligato al rispetto delle condizioni di cui alla presente autorizzazione nonché degli obblighi e condizioni di cui agli articoli parte II – titolo III del Dlgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

In caso di inosservanza delle norme e delle prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, l'Autorità competente procederà ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9 del Dlgs. n. 152/06 e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del Decreto legislativo n. 152/2006.

L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29 octies comma 4 del Dlgs 152/06 e ss.mm.ii..

Art. 5

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta

giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art.6

Si dà atto che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii..

Art.7

Ai sensi dell'Art. 29-decies, comma 3, del Dlgs 152/06, l'ARPA, accerta il rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale, effettua i controlli a carico del gestore e che il gestore abbia ottemperato ai propri obblighi di comunicazione. La S. T. di ARPA Sicilia di Siracusa ed il Libero Consorzio Comunale di Siracusa effettueranno le previste attività di controllo e vigilanza, con oneri in capo al gestore IPPC.

Art.8


Al presente Decreto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 giorni.

Art.9

Il presente Decreto sarà trasmesso, oltre che al Gestore IPPC anche alla G.U.R.S. affinché sia pubblicato per estratto.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione sul sito WEB di questo Dipartimento e notificato, mezzo pec, ai seguenti Enti: Comune di Augusta (SR), Libero Consorzio Comunale di Siracusa, A.R.P.A. ST di Siracusa, Prefettura di Siracusa, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Siracusa, A.R.P.A. Sicilia (Catasto rifiuti), ARTA Servizio 1 VAS/VIA, ARTA Area 2 e D.R.A.R. - Servizio 5 - Osservatorio sui Rifiuti.

Palermo, li **14 DIC. 2016**


IL DIRIGENTE GENERALE
 (Maurizio Pirillo)